



Regione Umbria

Consiglio Regionale

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3380 - Fax 075.576.3283
<http://www.crubria.it>
e-mail: atti@crubria.it

Il Presidente

ATTO N. 967

***D*ISEGNO DI LEGGE**
di iniziativa della Giunta regionale
(deliberazione n. 1238 del 16.7.2007)

“Estinzione della Fondazione ‘Umbria Spettacolo’ ”

*Depositato al Servizio Assistenza sul Regolamento Interno,
Monitoraggio e Sviluppo Processi il 3.9.2007*

Trasmesso alla I Commissione Consiliare Permanente il 3.9.2007



REGIONE UMBRIA

OGGETTO: DISEGNO DI LEGGE. ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE UMBRIA SPETTACOLO.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16/07/2007 n. 1238

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente		X
LIVANTONI CARLO	Vice Presidente	X	
BOTTINI LAMBERTO	Assessore	X	
GIOVANNETTI MARIO	Assessore	X	
MASCIO GIUSEPPE	Assessore		X
PRODI MARIA	Assessore	X	
RIOMMI VINCENZO	Assessore	X	
ROMETTI SILVANO	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	
STUFARA DAMIANO	Assessore	X	

Presidente : LIVANTONI CARLO

Relatore : ROMETTI SILVANO

Direttore: RANIERI ERNESTA MARIA

Segretario Verbalizzante : BALSAMO MARIA

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 23 del proprio Regolamento interno;

Vista la relazione illustrativa e la proposta di disegno di legge presentata dal Direttore regionale all'Agricoltura e foreste, Aree protette, Valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, Beni e attività culturali, Sport e spettacolo avente per oggetto: " Estinzione della Fondazione Umbria Spettacolo";

Tenuto conto del parere e delle osservazioni formulate dal Comitato Legislativo, che si allegano;

Dato atto che il presente disegno di legge non comporta nuove o maggiori spese o diminuzione di entrate;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del citato disegno di legge, corredato dalle note di riferimento e della relativa relazione;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

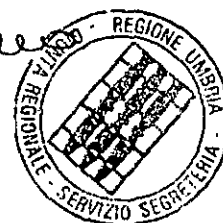
- 1) di approvare l'allegato disegno di legge, avente per oggetto "Estinzione della Fondazione Umbria Spettacolo", e la relazione che lo accompagna, dando mandato al proprio Presidente di presentarlo, per le conseguenti determinazioni, al Consiglio regionale;
- 2) di indicare l'Assessore Silvano Rometti per rappresentare la Giunta regionale in ogni fase del successivo iter e di assumere tutte le iniziative necessarie.

IL DIRETTORE : *Rometti*

IL PRESIDENTE: *Rometti*

IL RELATORE: *Rometti*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: *Albani*



Disegno di legge: "Estinzione della Fondazione Umbria Spettacolo"



RELAZIONE

La costituzione della Fondazione Umbria Spettacolo (F.U.S.) è stata promossa dalla Regione ai sensi della LR 5/92. È una persona giuridica di diritto privato a cui si applicano le norme del codice civile in materia di persone giuridiche e le altre di cui al D.P.R. 361/00 con il quale sono state conferite alla Regione le funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private operanti in materie regionali e di interesse regionale.

I fondatori, come previsto dalla LR 5/92 e dallo statuto, sono obbligati a concorrere alla formazione del fondo di dotazione iniziale (la Regione versò 50 milioni di lire) e a corrispondere un contributo ordinario annuale per la gestione. La Regione ha previsto a bilancio 2007, come per i precedenti, uno stanziamento di € 335.228,00.

Inizialmente, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 2, lett. b) della LR 5/92, figurava quale ente fondatore anche la Provincia di Terni che poi, con atto del Consiglio provinciale, ha deliberato il recesso sia dalla F.U.S., che dalla Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria.

Con DGR n. 1195 del 27.9.2001 la Giunta regionale, prendendo atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione, nominò un commissario straordinario della F.U.S. ai sensi dell'art. 25 del codice civile, al quale sono stati conferiti tutti i compiti inerenti l'amministrazione, in particolare quello di garantire la gestione ordinaria e di elaborare una proposta di riassetto. L'incarico al commissario è stato ripetutamente prorogato.

Nei confronti della F.U.S. la Regione si pone nella duplice veste di fondatore e di autorità di vigilanza ai sensi del citato D.P.R. 361/00. Lo statuto della F.U.S. non contiene norme che si riferiscono all'estinzione, ma solo l'art. 17 regola la devoluzione dei beni a seguito della cessazione dell'ente, rinviando per il resto alle disposizioni generali di legge in materia di persone giuridiche private. L'art. 27 del codice civile dispone che la persona giuridica si estingue "quando lo scopo è stato raggiunto o è diventato impossibile".

Nei documenti deliberati dalla Giunta regionale sulla F.U.S. è stato più volte descritta la situazione di oggettiva impossibilità a raggiungere gli scopi previsti dalla L.R. 5/92, dall'atto costitutivo e dallo statuto, anche in considerazione del recesso dalla compagine dei fondatori della Provincia di Terni. La F.U.S. non ha più una sua missione definita e peculiare da attuare all'interno del sistema regionale dello spettacolo. Va dato merito ad essa di avere aperto con successo, soprattutto nei primi anni di attività, numerose strade di intervento fino allora ignorate o trascurate, come il cinema di animazione, il balletto, l'opera lirica, la musica etnica.

Nonostante i tentativi da parte dei commissari straordinari incaricati in questi anni di elaborare delle proposte di riassetto, non risultano ad oggi perseguibili altre direttrici di intervento previste dalla L.R. 5/92 e dallo statuto. Questo perché, nel corso degli anni, è venuto meno l'interesse, principalmente degli enti pubblici (tra cui le Province che ne sono co-fondatrici), ad individuare la F.U.S. come soggetto di riferimento per tutto lo spettacolo che non fosse la prosa. Dinamiche interne al settore hanno premiato, di fatto, l'attività di altri soggetti, prevalentemente privati, fatta esclusione forse per le attività relative al balletto ed al cinema di animazione. Ma per continuare a sostenere, come è necessario, queste due ultime non sembra necessario tenere in vita una struttura intera, il cui peso grava in gran parte sulle spalle della Regione (e del contributo annuo di questo Ente, più del 65% è impiegato per le spese del personale).

Alla luce di tutto ciò, per attivare la procedura di estinzione della F.U.S. si ritiene necessario adottare un disegno di legge in cui: si fissi un termine entro il quale procedere

REGIONE DELL'UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

all'estinzione; si autorizzi la Giunta regionale al compimento degli atti ad essa necessari; si delinei la fase liquidatoria successiva all'estinzione; si abroghi la LR 5/92 che costituisce la fonte legislativa in virtù della quale la Regione partecipa alla F.U.S.

Successivamente la Giunta regionale adotterà un atto, su proposta della Direzione competente, manifestando la volontà di estinguere la F.U.S. Il Servizio della Giunta competente in materia di persone giuridiche adotterà, poi, ai sensi del citato art. 6 del D.P.R. 361/00, la determinazione dirigenziale con cui dichiarare estinta la F.U.S. Tale atto dovrà essere comunicato all'amministratore straordinario ed al presidente del tribunale per gli adempimenti concernenti la fase di liquidazione, ai sensi dell'art. 11 delle disposizioni di attuazione del codice civile.

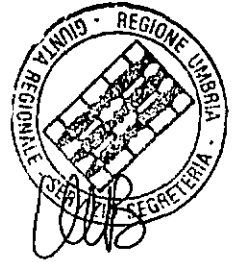
Nei documenti deliberati ultimamente dalla Giunta regionale sulla F.U.S. è stata sempre rimarcata la priorità di trovare una soluzione lavorativa al personale attualmente impiegato dalla Fondazione, pur essendo essa una persona giuridica di diritto privato.

A seguito delle ricognizioni effettuate dal commissario straordinario di concerto con gli uffici regionali, e degli incontri con le Organizzazioni Sindacali e con le istituzioni sotto indicate, sentito il personale della F.U.S., è stato possibile individuare un percorso che, in base a criteri di omogeneità tra le funzioni finora svolte all'interno della F.U.S. e quelle esercitate dal soggetto destinatario, preveda l'assorbimento del personale della Fondazione da parte di enti quali la Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria di Perugia, persona giuridica di diritto privato promossa con LR 4/92; la Fondazione Accademia di Belle Arti "P. Vannucci" di Perugia, persona giuridica di diritto privato; il Comitato Regionale per le Comunicazioni (CO.RE.COM.) dell'Umbria, istituito con LR 3/2000.

La Giunta regionale si è comunque impegnata (come ribadito nella più recente deliberazione in materia, la n. 487 del 26.3.2007) ad accompagnare il processo di ricollocamento del personale attualmente impiegato dalla Fondazione prima che la stessa sia estinta giuridicamente.



Disegno di legge: "Estinzione della fondazione
Umbria Spettacolo"



Art. 1
(Oggetto)

1. La Fondazione Umbria Spettacolo (F.U.S.), persona giuridica di diritto privato costituita ai sensi della legge regionale 26 febbraio 1992, n. 5 (Costituzione della Fondazione Umbria Spettacolo), è estinta entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

2. Gli organi della F.U.S., in carica al momento dell'entrata in vigore della presente legge, durano in carica fino all'estinzione della Fondazione medesima.

Art. 2
(Estinzione della F.U.S.)

1. La Giunta regionale è autorizzata al compimento degli adempimenti necessari all'estinzione della F.U.S..

2. Conclusa la fase di estinzione, il commissario liquidatore procede alla ricognizione dei beni mobili e immobili di proprietà della F.U.S. e dei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli afferenti il personale.

Art. 3
(Abrogazione)

1. La legge regionale 26 febbraio 1992, n. 5, è abrogata.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Direttore regionale Agricoltura e foreste, aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, beni e attività culturali, sport e spettacolo Prot. N

Dott.ssa Maria Ernesta Ranieri

Sede

Regione Umbria - Giunta Regionale

Prot. Uscita del 24/07/2007

nr 0120954

Classifica: XX.3



Oggetto: Disegno di legge: "Estinzione della Fondazione Umbria Spettacolo".

GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari Generali
della Presidenza e della
Giunta regionale

Si comunica che il Comitato legislativo nella seduta del 11 luglio 2007 ha esaminato il disegno di legge in oggetto ed ha apportato al testo alcuni emendamenti di carattere formale concordati con il rappresentante della Sua Direzione dott. B. Di Mauro.

Il Comitato ha espresso parere favorevole al testo che si allega.

Cordiali saluti.

Comitato Legislativo

REGIONE UMBRIA
CORSO PIETRO
VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 3471
FAX 075.504.3467
giurlegis@regione.umbria.i

Avv. Marina Balsamo

Disegno di legge: "Estinzione della Fondazione Umbria Spettacolo".

Art. 1
(Oggetto)

COMITATO LEGISLATIVO
il Segretario
Dr.ssa Donatella Furia

1. La Fondazione Umbria Spettacolo (F.U.S.), persona giuridica di diritto privato costituita ai sensi della legge regionale 26 febbraio 1992, n. 5 (Costituzione della Fondazione Umbria Spettacolo), è estinta entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

2. Gli organi della F.U.S., in carica al momento dell'entrata in vigore della presente legge, durano in carica fino all'estinzione della Fondazione medesima.

Art. 2
(Estinzione della F.U.S.)

1. La Giunta regionale è autorizzata al compimento degli adempimenti necessari all'estinzione della F.U.S..

2. Conclusa la fase di estinzione, il commissario liquidatore procede alla ricognizione dei beni mobili e immobili di proprietà della F.U.S. e dei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli afferenti il personale.

Art. 3
(Abrogazione)

1. La legge regionale 26 febbraio 1992, n. 5, è abrogata.

30 LUG. 2007
Perugia, li _____
Per copia conforme
all'originale.



IL DIRIGENTE